Per ufficio stampa

2011 VOLONTARIATO

L'ASSESSORATO E I SERVIZI PER il *BENE COMUNE*

Lavorare con le realtà territoriali per **favorire la crescita della Cultura Sociale della città** è uno dei **compiti dell'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali**. Non solo per facilitare la **solidarietà** nei confronti dei cittadini più deboli o che vivono un momento di criticità ma anche per **realizzare** quello che nelle normative e nelle parole degli addetti ai lavori viene chiamata **sussidiarietà**.
Il **2011** sarà **l'anno europeo del volontariato** un'appuntamento importante per l'amministrazione e per le associazioni per fare insieme il punto e per riflettere sui futuri sviluppi (vedi allegato).
Monza è, ed è sempre stata, una città ricca di associazioni di volontariato, più o meno organizzate. Molte delle realtà che oggi sono imprese sociali o cooperative di servizi sono in parte formate da persone con un passato di impegno volontario. L'impegno volontario è anche , non dimentichiamolo visti i tempi, un luogo formativo in cui i **giovani possono scoprire e sperimentare attitudini che possono diventare lavoro.** Un **capitale umano ricco e diversificato:** un continuo stimolo per il lavoro dei servizi sociali. Una risorsa indispensabile su cui gli operatori sanno di poter contare per **dare risposte individuali** a chi ne ha bisogno e per **comprendere e costruire nuove opportunità per la città.** Le **normative** di questi anni hanno declinato lo scambio in rapporti più strutturati dove la **partecipazione ai processi di analisi e la condivisione di scelte** si è fatta abitudine di lavoro attraverso gli organismi di partecipazione ai **Piani di Zona**. **Tutte le associazioni sono chiamate a partecipare** ai momenti pubblici a carattere informativo e possono partecipare ai gruppi di lavoro e proporre **rappresentanze** per il **lavoro congiunto con l'ente pubblico**. Il sito dell'ambito, **www.ambitodizona.it** **,** da informazioni sull'organizzazione e consente di entrare in contatto con l'assessore e i responsabili.

Cosa cambia per i cittadini

Una città che vive la solidarietà come attenzione a quello che accade a, tra e con le persone, è una città in cui **la solitudine è una scelta e non una condizione di emarginazione**. Il sentimento del **fare per altri è una fonte di benessere**, ci si sente utili ad ogni età, per capacità e conoscenze diverse. Una **città ricca di capitale umano affronta la crisi** con più forza: con la consapevolezza di potercela fare. L'assessorato è presente per sostenere, promuovere le iniziative per il ***BENE COMUNE*** di tutti i cittadini.

Cosa facciamo

I dati ci dicono che **Monza è al secondo posto,** dopo Bolzano, **tra le città con più investimenti per il sostegno delle attività di volontariato**. Un'ottimo risultato visto che noi ci mettiamo il 20% in meno di risorse economiche!
Gli **orientamenti dell'assessorato** mirano al **superamento della frammentazione degli interventi, per garantire un'equa risposta sociale in equilibrio con il bilancio** dell'Amministrazione pubblica. Sono diverse le **piste di lavoro** che il settore percorre per realizzare la valorizzazione e lo sviluppo della realtà associativa e cooperativa della città. Ciò comporta un' **attività di pianificazione** che prende in considerazione la **rete sociale in un'ottica di sistema e di integrazione tra pubblico, privato sociale e profit**. Una particolare attenzione viene data alle **iniziative e/o attività** che prevedono **elementi innovativi** senza perdere di vista **la tradizione cittadina,** che opera con efficacia nei confronti di **problematiche specifiche**.

Nel **2010** sono stati **erogati 46.160 euro a favore delle realtà dell'associazionismo e della promozione sociale**. Sono stati utilizzati dalle associazioni per svolgere attività di

- informazione, accompagnamento, trasporto, sostegno e aggregative per persone anziane o con disabilità.
- sensibilizzazione in merito a patologie sanitarie di rilevanza sociale
- sensibilizzazione alla donazione di organi
- gestione case di accoglienza per persone ammalate e loro familiari
- assistenza a donne in difficoltà durante il periodo di maternità o nei primi anni del bambino
- assistenza nell'ambito della povertà ed emarginazione sociale (banco alimentare – banco di solidarietà – mense giornaliere)

Il **patrocinio**, strumento tradizionale dell'ente pubblico per favorire le iniziative dei cittadini nei diversi ambiti , non perde il senso di riconoscere alle realtà il merito per quello che fanno per la collettività, ma assume una **visione strategica a completamento dell'azione di promozione,** attraverso il supporto logistico e divulgativo agli eventi che si collegano ai percorsi di collaborazione sopra citati. **Nel 2010 sono stati concessi 36 patrocini** di cui la metà senza un contributo economico (gli importi dei contributi economici sono compresi nella cifra sopra citata).

Aumentano le **richieste di iscrizione al registro comunale** delle associazioni a scopo sociale operanti sul territorio di Monza. Diverse realtà nate come sportive o culturali stanno dando nei loro programmi più spazio alle attività rivolte all'aggregazione e al sostegno per le famiglie. Negli ultimi tre anni sono state registrate nell'ambito della categoria sociale **23 nuove associazioni**. Quasi tutte si sono, nello stesso periodo, iscritte anche all' albo regionale. **Compete al comune, in cui hanno sede, di esprimere un parere in merito all'attività svolta.** Un compito che è interpretato anche come occasione per conoscere e farsi conoscere. Un reciproco entrare in contatto, per valorizzare le propria attività e scoprire nuovi ambiti di realizzazione. Con l'iscrizione all'albo regionale è inoltre possibile partecipare ai bandi per il finanziamento di progetti.
(L.R. n. 1 del 14-01-2008 - Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società mutuo soccorso)

Le **collaborazioni** con le realtà dell'associazionismo si basano sulla **progettazione congiunta** tra le stesse e gli uffici territoriali del servizio sociale e/o gli asili nido comunali. Spesso vi è partecipazione diretta di operatori o utilizzo di spazi comunali per la realizzazione dei progetti. Con il Piano di Zona sono nate nuove dimensioni progettuali che stanno sviluppando **percorsi per la realizzazione di servizi integrati** in cui, anche le associazioni, vengono coinvolte per le loro specificità diventando, a pieno titolo, una risorsa per la rete territoriale.

Gli enti che hanno usufruito di contributi economici

Banco alimentare della Lombardia, Ordine Francescano, Centro Solidarietà di Monza, ANTEAS Brianza onlus , Fondazione Tavecchio onlus, Auser – Filo d'Argento onlus, Cilla onlus, AIDO onlus, ANMIL – Mutilati e Inv. Lavoro onlus, Ass.Sordi Monza e Brianza onlus, Asvap onlus, Unitalsi onlus, Centro aiuto alla vita onlus, ass.Diabetici Monza e Brianza onlus, Classe 1949, Ass. Alzheimer, Auser, Caritas, Centro Aiuto alla Vita, Fondazione Costruiamo il futuro, Ass. Medici Brianza e Milano onlus, Ass.ricreativa Cascina del sole, Nonni d'italia, Corona Ferrea, Unione Italiana ciechi ipovedenti, coop. Sociale Crams, Famiglie per l'accoglienza, Caritas Decanale Monza, Famiglie numerose, Samudra insieme, Arco.

Riferimenti

- Direzione di settore - Chiara Previdi
- Responsabile Servizi Amministrativi Giovanna Barni
- Responsabile dell'Ufficio di Piano – Silvia Zunino
- Staff di Direzione e Comunicazione Sociale - Monica Piva

14 gennaio 2011 Monica Piva

Allegato

2011 anno europeo del volontariato

Quest'anno verrà celebrato il 10° anniversario del l'Anno Internazionale del Volontariato delle Nazioni Unite che nel 2001 dimostrò l'alto livello di attenzione dell'opinione pubblica verso i volontari e il loro contributo alla società. La decisione del Consiglio dell'Unione europea ha formalmente approvato l'iniziativa con il nome di ***Anno Europeo delle Attivitá Volontarie che promuovono la Cittadinanza Attiva.***

Proponendo l'iniziativa la commissione Europea si pone come **obiettivi strategici**:

- La creazione di un **ambiente per il volontariato in UE** - per trasformare il volontariato in elemento di promozione della partecipazione civica e delle attività di scambio tra cittadini dell'Unione europea;
- Spronare le organizzazioni di volontariato e **migliorare la qualità** del volontariato - **per agevolare le attività** di volontariato e incoraggiare il networking, la mobilità, la cooperazione e le sinergie tra organizzazioni di volontariato e altri settori nel contesto UE;
- Evidenziare e riconoscere il **valore delle attività** di volontariato - per incoraggiare **incentivi adeguati per gli individui**, **le aziende e le organizzazioni di sviluppo del volontariato** e guadagnare il riconoscimento sistematico da parte dei legislatori, delle organizzazioni civili e dei dipendenti per le **abilità e le competenze sviluppate attraverso il volontariato**.
- Sensibilizzare sul valore e l'importanza del volontariato come **espressione di partecipazione civile** ed esempio di scambio tra le persone, che contribuisce a **risolvere problematiche di interesse comune** a tutti gli stati membri, ad uno **sviluppo societario armonico e alla coesione economica**.

Fonte: www.sapete.org